Il CDD "Il Melograno" si trova in posizione centrale all'interno del paese di Sannazzaro de' Burgondi. Il CDD si trova in prossimità della stazione ferroviaria e a pochi minuti a piedi dalla piazza centrale, dove ogni giovedì si svolge il mercato e dove, nel tempo della sagra, durante il Settembre Sannazzarese, si svolgono diverse feste e manifestazioni di costume.
Il CDD è rivolto a persone disabili di età superiore ai 18 anni e inferiore ai 65. Potranno essere accolti in casi eccezionali anche disabili di età inferiore ai 18 anni, ma solo in presenza di una richiesta del genitore/tutore, di una valutazione dell'ASL e dell'U.O. della Neuropsichiatria Infantile. Il servizio è disciplinato da un Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 26.11.2007.

La struttura è stata inaugurata nel 1989, è ospitato all'interno dell'ex sede Enel, preliminarmente ristrutturata a norma delle leggi vigenti. Nel corso dell'anno 2007 la struttura è stata ulteriormente ammodernata ed ampliata ed oggi consta di:

- spazioso ingresso con acquario,
- spogliatoi per gli utenti e per il personale,
- due luminose e comode stanze polifunzionali,
- palestra attrezzata,
- sala da pranzo verandata affacciata sul giardino,
- cucina,
- angolo salotto e tv,
- saletta per colloqui,
- bagni attrezzati e con vasca a idromassaggio,
- infermeria,
- ripostigli e uffici.

Il CDD "il Melograno" ha un piccolo giardino che circonda la struttura, con un cortiletto sul retro attrezzato con dondoli e panche. Sia il giardino che il piccolo cortile sono raggiungibili anche in carrozzina, o dall'interno della struttura o dall'esterno tramite il camminamento perimetrale. In ogni caso agli utenti del CDD sono facilmente accessibili anche i parchi e le aree verdi comunali, presenti in vari luoghi sul territorio del paese.
La Lomellina, infine, è un territorio di per sé verde ed il paese di Sannazzaro sorge in prossimità del Po', sulle cui rive, d'estate, sono frequenti gite e passeggiate.
Nel giardino del Centro, infine, concordemente al nome del Servizio, sono presenti due folti cespugli di melograno che, d'autunno, riforniscono utenti e operatori di frutti dolci e gustosi.
Il CDD è una struttura diurna che non contempla la possibilità di pernotto.

Chiunque fosse interessato al CDD "il Melograno", alle attività che vi si svolgono e al servizio offerto, può concordare con il coordinatore una visita alla struttura.
Per fare domanda di ammissione e fruire dell'offerta formativa del CDD, il richiedente e i suoi interessati devono :

1. Prendere contatti con il coordinatore del Servizio (Valerio Giorgetta, 0382997663) e fissare un primo incontro; questo incontro consterà di una visita guidata alla struttura e di un primo colloquio conoscitivo;
2. Presentare in Comune a Sannazzaro, all'Ufficio Servizi alla Persona (Responsabile Sig.ra Marinella Fassi, 0382995608) la domanda di inserimento;
3. Fissare con il coordinatore e l'équipe del CDD un secondo incontro, con la partecipazione del diretto interessato all'inserimento e portando con sé tutta la documentazione pregressa di carattere educativo e sanitario;
4. E' possibile, infine, ma solo in casi particolari, prevedere un breve periodo di frequenza in prova, per valutare la compatibilità fra i bisogni dell'utente e l'offerta della struttura. Una volta espletato l'iter fin qui descritto, nel caso in cui il Servizio rispondesse alle aspettative dei richiedenti e la documentazione prodotta e la valutazione preliminare dell'équipe non evidenziassero particolari problemi, è possibile inoltrare formalmente, presso l'Ufficio Servizi alla Persona, la domanda di inserimento.

Nel caso in cui la disponibilità del posto fosse immediata, si procederà a concordare l'ingresso dell'utente. Diversamente il richiedente verrà inserito in lista d'attesa.
Se invece la documentazione prodotta e la valutazione dell'équipe evidenziassero condizioni tali per cui il Servizio non è in grado di garantire un adeguato intervento, verrà data comunicazione scritta ai richiedenti.

Per la frequenza al Centro Diurno Disabili le famiglie o i comuni di residenza dei ragazzi concorrono con tariffe stabilite annualmente dalla Giunta Comunale. E' prevista la stipula di una convenzione con i Comuni non appartenenti al distretto di Garlasco che hanno ragazzi iscritti e frequentanti il Centro.

Una volta stabilito l'inserimento, all'utente viene assegnato un educatore di riferimento, che si occupa di concordare con l'utente e la sua famiglia, un progetto individualizzato, di ordine sia assistenziale che educativo che sanitario. L'educatore di riferimento ha anche il compito di mantenere i contatti e svolgere i colloqui con la famiglia, oltre che di supervisionare l'andamento dell'utente.
Tuttavia, nel corso dell'anno formativo, l'organizzazione del CDD fa in modo che l'utente si relazioni indifferentemente anche con tutti gli altri operatori e tutti i compagni, essendo le attività strutturate in piccoli gruppi ed essendo numerosi i momenti di incontro e di ritrovo comune, come a ora di pranzo o nell'accoglienza mattutina.
Le attività specifiche afferiscono a sei aree principali.
L'area sociale : attività svolte all'esterno, atte alla conoscenza o all'integrazione con la realtà territoriale d'appartenenza, nonché alla fruizione dei servizi locali offerti o delle proposte legate al tempo libero. Alcuni esempi possono essere l'attività legata alle abilità sociali e autonomie integranti (educazione stradale, uso dell'orologio, del telefono ecc), il progetto di conoscenza e scambio con le associazioni e le realtà sportive locali, le visite didattiche a laboratori artigianali o a realtà produttive presenti sul territorio.
L'area occupazionale : si tratta di attività di piccolo artigianato o comunque connesse allo svolgimento di una mansione in un processo produttivo. Resta inteso però che nessuno di questi progetti ha a che fare con l'insegnamento o l'inserimento lavorativo, non essendo il CDD, un servizio atto a questo scopo. Esempi di attività occupazionale possono essere il laboratorio di carta riciclata, la produzione artigianale di monili e gioielli, il corso di cucina.
L'area espressiva : attività connesse all'espressione, verbale, figurale, musicale ecc, di emozioni o stati d'animo interni. Esempi di questo genere di attività sono l'atelier di pittura o la musicoterapia.
L'area culturale e cognitiva : proposte atte a promuovere o sostenere interessi, come ad esempio la biblioteca, il cineforum o la redazione di un giornale interno alla struttura. Poiché il CDD è un servizio per persone adulte, che hanno già attraversato e superato l'età scolare, non si ritiene pertinente svolgere attività di tipo scolastico, preferendo relazionarsi con gli utenti tramite interessi culturali piuttosto che tramite compiti didattici.
L'area igienica e sanitaria : attività o mementi dedicati alla cura di sé e, laddove necessario, a salvaguardare il profilo sanitario dell'utente. Presso il CDD è infatti attivo uno sportello infermieristico settimanale. Altri esempi di attività svolte in quest'area sono la presenza mensile di un'estetista volontaria che si occupa, laddove richiesto, di prestare la propria esperienza professionale alle nostre utenti di sesso femminile; l'attività senso percettiva; l'idromassaggio; l'attività di igiene e cura di sé.
L'area motoria : attività a taglio riabilitativo o sportivo. Alcuni esempi : fisioterapia, nuoto in piscina, ginnastica, fitness. In ambito motorio è rilevante anche la partecipazione della squadra del nostro Centro alle gare provinciali annuali, che comprendono varie discipline come calcio, basket, ginnastica atletica, pesca, bocce ecc.

Oltre alle attività specifiche il mandato pedagogico del Servizio si espleta anche nei vari momenti informali presenti durante la giornata, come il ritrovo mattutino, in cui alcuni utenti vengono coinvolti e responsabilizzati nell'andamento e nella gestione quotidiana del Centro. Altro momento collettivo molto importante è quello del pranzo, in cui ci si ritrova a tavola insieme per chiacchierare, per accogliere qualcuno dei numerosi ospiti che spesso vengono a farci visita o per trattare argomenti che possono interessare l'insieme di persone che partecipano alla vita del Centro. Fra queste ricordiamo l'esistenza di un gruppo di volontari (Associazione Amici del CSE) che danno il loro appoggio sia partecipando a qualcuna fra le nostre attività, sia sostenendo il Centro con iniziative di altro tipo.
Numerose sono anche le occasioni in cui, di comune accordo con gli utenti, decidiamo di interrompere il calendario settimanale o giornaliero per prendere parte o dare vita a qualche iniziativa straordinaria, come le già citate gare sportive, le gite o gli incontri con utenti di altri servizi. Alcune delle nostre attività, infatti, sono svolte in collaborazione con altri CDD. In occasione dei mesi estivi, infine, il CDD "il Melograno" è solito cambiare radicalmente la propria organizzazione quotidiana e settimanale, promuovendo il "Progetto Estate", che consiste nell'organizzare, assieme agli utenti, gite e uscite quasi quotidiane. Fra queste numerose sono state le visite a città d'arte, le gite in luoghi di interesse naturalistico o culturale, il trekking nelle colline dell'Oltrepò o negli Appennini liguri, i pick-nick al fiume, le cene o le sortite serali a locali o pub di ritrovo collettivo o la partecipazioni a spettacoli o concerti musicali.
Essendo inoltre, il CDD, un servizio per gli utenti ma anche per le loro famiglie, ciascun genitore può richiedere uno o più colloqui con il coordinatore o con l'educatore di riferimento, con finalità di orientamento, sostegno o altro a seconda delle proprie necessità o desideri.

Il CDD apre dalle 9 alle 16 e, in questa fascia oraria, si svolgono, di norma, le attività previste. Tuttavia, per chi ne avesse necessità, è possibile avvalersi del servizio di Pre e Post CDD, che estende l'apertura del servizio nelle fasce orarie 8.30 – 9.00 e 16.00 – 16.30. Durante questo periodo è garantita l'assistenza, da parte di personale ASA e/o educativo, ma non sono previste attività specifiche.
La pausa pranzo è prevista dalle 12.30 alle 14.00.
Il pranzo è fornito quotidianamente da una ditta esterna e comprende: primo, secondo, contorno, frutta o dolce, caffè.
In casi particolari e previo certificato medico, è possibile concordare una dieta in bianco.
Per diete specifiche è invece necessaria l'approvazione della commissione Asl.
Inoltre Il CDD "il Melograno" si avvale dei seguenti consulenti:

- Pedagogista,
- Medico Fisiatra,
- Fisioterapista,
- Infermiera.

Chiunque voglia far visita a qualcuno dei nostri utenti, se l'utente ha piacere a ricevere la visita, è sempre benaccetto.
Tuttavia, onde evitare malintesi o disguidi, è necessario avvisare e concordare tempestivamente la visita con l'utente in questione e con il coordinatore del Servizio o l'educatore di riferimento. Gli orari più adatti sono le fasce orarie dalle 9 alle 10 e dalle 13.30 alle 14.30, mentre negli altri momenti gli utenti e il personale sono impegnati in attività specifiche che richiedono una certa regolarità e concentrazione.